

## Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo Mt 26,14 – 27,66

Carissimi!

Innanzitutto vi invito a rileggere con attenzione il racconto della passione di Gesù: è un racconto denso di personaggi, capace di suscitare in ciascuno di noi tanti insegnamenti e tante domande.

La narrazione di Matteo risalta, più degli altri evangelisti, la figura di Giuda ed allora mi sono domandato: perché Giuda tradisce Gesù, nonostante per tre anni abbia fatto esperienza di Lui insieme agli altri discepoli?

Alla base credo che il motivo sia triplice:

1. Un eccessivo attaccamento al denaro (*“Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?”*)
2. Una presunzione ed una arroganza di fondo (*“Rabbi, sono forse io?”*)
3. Una licenziosità radicata (*“Quello che bacerò, è lui arrestatelo!”*)

- Tante volte ci si attacca al denaro, perché si vuole avere subito un riscontro e si pensa che esso possa darci piena sicurezza.

*Ho sempre guadagnato in modo onesto? Che valore do ai soldi?*

- Tante volte, quando si è in gruppo (cfr. in famiglia, con gli amici, al lavoro, ecc), si fa di tutto per emergere ed apparire: gli altri non interessano davvero, ma sono solo un pubblico, da cui speriamo un consenso, un like.

*Posso dire che do davvero spazio ed ascolto a tutti coloro che frequento?*

- Tante volte si ha poca considerazione di se stessi e si elemosina dell'affetto, dell'attenzione: si è disposti a tutto pur di ricevere un po' di illusorio calore.

*So dare il giusto valore a tutti i miei gesti d'affetto?*

Il vero dramma di Giuda non sono i suoi peccati, ma l'incapacità di umiliarsi ed accogliere la misericordia di Dio, come farà Pietro. Forse è brutto a dirsi, ma fa più vittime il rimorso del coronavirus. Quanta gente, infatti, vive, ma è come se fosse morta, poiché fredda dal proprio rimorso! Possa il sacrificio di Gesù riscaldare e rianimare il cuore di tutti.